

ALCIO FEMMINILE

a cura di Gianmaria S. Italia



Editoriale

LASCIAMOLE GIOCARRE!

Si potrebbe anche aggiungere "lasciamole lavorare!", perché è già di per sé improbo reggere da dirigenti questo sport che, per ragioni lontane dal terreno di gioco, riserva talvolta sgradevoli sorprese.

La cura è avvicinarsi un sabato o una domenica pomeriggio a un campo e assistere all'impegno con cui ventidue ragazze danno sfogo alla loro passione correndo dietro a un pallone.

Lasciamo volare alti i problemi che pure gravano come nubi minacciose su questo calcio e applaudiamo comunque, vincitrici e vinte, tecnici e dirigenti (anche al massimo livello) e, perché no, anche la cocciuta ostinazione dei pochi cronisti.

UN'UTILE AUSTRALIA

Soddisfacente per il ct Carlo Facchin la tournée nella Terra dei canguri, dove le azzurre, tra Sydney e Canberra, hanno partecipato alla prima edizione del triangolare Australian Cup affrontando Canada e Australia, squadre che, come l'Italia, parteciperanno ai prossimi Mondiali. Abbiamo superato prima le canadesi e poi, ai rigori, le padrone di casa. Nella gara finale per l'assegnazione del trofeo ha prevalso l'Australia.

Le venti azzurre erano: Fiorini, Pallotti e Sberti (Aglia), Carta e Miniati (Picenum), Comin, Duò e Stefanelli (Bardolino), Frollani, Panico e Tesse (Lazio), Brenzan, Murelli, Tagliacarne e Zanni (Milan), Ciardi (Modena), Marchio (Torino), Deiana, Guarino e Tavalazzi (Torres).

Roberta Stefanelli
(Bardolino Poliplast).



Nella foto: A. Mezzani una fase di Gravina-Aglia.



Chiara Battistoli
col papà
Marcello,
presidente
del Bardolino
Poliplast.



L'esultanza delle "piccole" rossonere a Cecina dopo il successo 2-0 sulla Lazio.

BIMBE CON O CONTRO?

Sta dando buoni frutti la politica della Divisione di organizzare campionati e tornei che coinvolgano ragazzine in età scolare. L'Under 16 (Giovani calciatrici) regionale con fase nazionale e il "Calcio" riservato a bimbe dagli 8 ai 12 anni ne sono un esempio.

Milan e Fiammamonza, per tradizione, contano su un ottimo vivaio diretto rispettivamente dai signori Quintini e Patruno. Le "piccole" brianzole sono circa una sessantina, sullo stesso livello le rossonere che partono dal settore pulcini (8-10 anni) ed esordienti (10-12 anni).

Sono fasce d'età, queste, in cui le bimbe giocano in squadre miste e per alcuni addetti ai lavori è meglio che le squadre siano di soli maschi e di sole femmine: "le ragazzine giocano meglio contro che con i maschi".

La preoccupazione dominante è tutelare un capitale che rischia di perdersi: "Su una leva iniziale di trecentocinquanta ragazzine - affermano - dopo quattro anni ne resta solo il 10%".

LA PUNTA SILENZIOSA

Il nome di Michela Ulivieri, classe '73, ha goduto dell'onore delle cronache l'anno scorso per essersi distinta come proficua bomber con la compagna di squadra Sberti. Fu l'anno d'oro per le nerazzurre, ma in estate il club ha rischiato di scomparire come società: grazie alla generosità di Galeno Bianchi e Romeo Anconetani, ha ripreso con fiducia il cammino. Ulivieri, con Ardeti, Molesti e Perelli rappresenta tutto ciò che è rimasto del vecchio Pisa approdato in A nel '94.

Ulivieri contro Lisi (Lazio) - foto G. Cecchi



Nella foto, Carolina Morace con la Lazio.

AUGURI CAROLINA!

Trentacinquesimo compleanno il 5 febbraio per Carolina Morace, che esordì quattordicenne col Belluno. Ha appeso al chiodo le scarpe di calciatrice l'estate scorsa dopo aver conquistato l'ultimo dei suoi 11 scudetti in 19 campionati e 469 presenze.

Indossati con buoni risultati i panni di allenatrice della Lazio, ha però sospeso questo incarico dopo la 12a giornata.

Facciamo gli auguri di buon compleanno anche a Manuela Tesse e Patrizia Panico (Lazio), Daniela Ardeti e Patrizia Merola (Pisa), Monica Placchi (Torres), Barbara Revello (Modena), Marianna Marini (Milan), Annamaria Ancora (Gravina), Debora Novelli (Fiammamonza) e Simona Luvetti (Geas Ambrosiana).

ABBONAMENTI

Se l'edicola della tua zona fosse sprovvista di "Goalflash", approfitta delle eccezionali condizioni d'abbonamento riservate al Calcio femminile contattando il nostro Ufficio Abbonamenti
Forsservice telef. 02-27209292 fax 02-27209493

LE BOMBER

Svincolato dalla lotta per lo scudetto continua il duello fra le punte: Panico (Lazio), Costanzo (Torino), Guarino (Torres Fo.S), Sberti (Aicargo Agliana) e la coppia rossonera Gazzoli-Tagliacame.



Iozzelli e Mariotti: due grandi interpreti del Calcio femminile.

ET VOILA' L'ANNUARIO

Dopo oltre 25 anni il Calcio femminile può ora disporre di un annuario. Un'opera completa, particolarmente utile per gli appassionati del nostro sport. Con la competente consulenza di Betty Vignotto è stata curata dai colleghi Luca Barboni e Gabriele Cecchi e pubblicata dall'editrice pisana Mariposa. Lodevole l'affettuoso ricordo riservato a Bruno Migliardi, indimenticato "primo cronista del Calcio femminile".

CERASO LASCIA

A ottantatré anni, dopo trentasei dedicati con ammirevole impegno allo Sport, il prof. Reno Ceraso lascia la presidenza regionale lombarda dell'ASI. Difficile individuare un valido successore a cui passare l'ingombrante testimone, tanto è il carisma che ha accompagnato l'attività di sportivo ed educatore di Reno Ceraso.

MILAN

La testa della serie A con fermi propositi di agguantare lo scudetto è l'aspetto più appariscente del club di Franco Crudo. Se la cura Tabacchi e la presenza di colonne come Brenzan e Madsen danno ampia sicurezza, c'è da riconoscere che ottime indicazioni provengono dal proficuo vivaio: da Murelli a De Vincenzo passando attraverso Zanni, Marini, Villa, Gazzoli si ripete in casa del Diavolo quanto fece la sicurezza del Fiammamonna. Orgoglio delle rossonere sono le sette squadre distribuite dalla serie A ai pulcini e lo scudetto conquistato dall'Under 15.



Cristina Murelli (foto Cecchi).



Zorri (Lazio) e Marini (Milan).



B CHE ODORA DI A

Il girone A è guidato dal Tradate. Dietro pressano il Caprievillaralmeno (prevalentemente composto da ragazze del Cascine Vica), la Dinamo Faenza allenata da Annamaria Bernabè e lo Sporting Segrate, dove hanno modo di giocare ex riserve di Milan e Fiammamonza. Outsider in rimonta il Trecate Celebrità con la ritrovata Dobrilla Trombin.

Savina Pasciuti, presidente varesina, è molto soddisfatta della sua squadra che sta superando le previsioni: "L'unica preoccupazione è che, così giovani, non riescano a tenere la testa della classifica, si disuniscano". Il Tradate, affidato all'esperienza di Dolores Prestifilippo, conta molte calciatrici sui 17-18 anni, dove stanno ben figurando Carmen Zicoella (ex Trecate) e Isa Pedrazzini (dal Formativo Milan), e hanno in Katia Ricchi la capocannoniera del girone.

Rossana Cassani
(Sp. Segrate)



Savina Pasciuti (presidente Tradate).

Trecate-Reggiana.



IL RITORNO DI LUANA

"Vero che pensavi fosse mia figlia?", è la domanda che ti pone Luana Pavan quando le chiedi se è proprio vero che è tornata a giocare.

Invece no, è proprio lei la Pavan portiere della Nazionale fino a quindici anni fa. Ancora qualche stagione e poi il mestiere di mamma interrotto perché alla passione non si sa dire di no e neppure alla necessità di dare una mano importante a quel Lugo che proprio stona di vedere in zona retrocessione.

Luana Pavan tra i pali.

